

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessora Maria LAPIETRA, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Antonino IARIA

Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori Marco GIUSTA - Marco PIRONTI - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2020/2021. AVVIO ATTIVITA` EDUCATIVA NEI NIDI E NELLE SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI. LINEE DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Di Martino.

La riapertura dei servizi per l'infanzia per il nuovo anno scolastico 2020/21 è stata oggetto, pur recentemente, di documenti e provvedimenti governativi che ne hanno inquadrato le condizioni di funzionamento in sicurezza nella attuale contingenza epidemiologica.

Grande è l'aspettativa delle famiglie, sia per tornare a offrire ai propri figli un ambiente di socialità e formazione, che per conciliare, nel rispetto dei diritti dell'infanzia, cura e lavoro. E' altresì evidente che la frequenza ai servizi per l'infanzia rappresenta anche uno straordinario spazio di socialità per le famiglie, dove possono essere intercettate e sostenute precocemente le difficoltà, che siano di salute, culturali, economiche.

La Città, sia nella sua espressione politico-amministrativa che nella sua struttura tecnica (Divisione Servizi Educativi) sente, perciò, il forte dovere pubblico di rendere nuovamente e pienamente fruibili i servizi comunali a tutti i cittadini senza esclusioni come, tra l'altro, dichiarato negli atti emanati dalle diverse articolazioni del Governo.

Risulta evidente l'esigenza, peraltro, di armonizzare la necessità di riprendere a fornire alle bambine, ai bambini, e alle loro famiglie, il consueto servizio educativo con il sistema di precauzioni a garanzia della sicurezza di tutti.

Le modalità di funzionamento dei servizi per l'infanzia richiedono che vengano adottate, per le finalità sopra esposte, opzioni organizzative peculiari.

Sulla base di tali considerazioni e coerentemente agli indirizzi dettati dalla Giunta e dall'Assessora competente, gli uffici della Divisione coinvolta hanno avviato, da tempo, un lavoro per elaborare tutte le procedure e le attività necessarie.

In particolare, il coordinamento pedagogico-organizzativo (che raggruppa i Dirigenti, i Responsabili dei circoli didattici e i responsabili degli altri uffici interessati), fin dal giugno scorso, ha lavorato in due direzioni:

- da una parte, sono state organizzate, secondo le linee guida emanate dal Governo, le attività estive previste per la fascia 0-6: l'apertura dei cortili e dei giardini delle scuole e dei nidi d'infanzia, "nidi estate" (per i frequentanti dei nidi comunali) e "bimbi estate" (per i bambini iscritti alle scuole comunali, statali e convenzionate);
- dall'altra sono stati costituiti tre gruppi di lavoro con il compito di valutare le innovazioni da introdurre per rendere possibile l'offerta di servizi educativi in questa fase di emergenza: il primo, lo staff di progetto, con il compito di elaborare nuove linee pedagogiche ed educative coerenti con le nuove modalità di erogazione dei servizi educativi; lo staff tecnico (per esaminare le prescrizioni in merito alla sicurezza e alla prevenzione del contagio); lo staff amministrativo (per approfondire le procedure amministrative da seguire e per quantificare le risorse economiche necessarie all'adeguamento alle prescrizioni alle quali attenersi e per l'acquisto delle attrezzature da acquistare). Va evidenziato che tali gruppi di lavoro sono stati costituiti coerentemente

con la deliberazione mecc. 2019 05431/007, assunta dal Consiglio Comunale il 9 dicembre 2019. Infatti, i gruppi suddetti sono stati costituiti con la partecipazione di personale dei gestori dei nidi in appalto e convenzionati e delle scuole d'infanzia convenzionate.

Il lavoro svolto in questi mesi ha consentito di poter programmare l'apertura dei nidi e delle scuole d'infanzia, il prossimo 14 settembre.

L'erogazione dei servizi, causa la normativa vigente per la prevenzione del contagio Covid19, sarà forzosamente diversa, rispetto a quella degli anni passati.

Tenendo conto delle prescrizioni previste negli indirizzi nazionali (in particolare, dal "Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei Servizi educativi e delle Scuole d'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid -19") e di quanto elaborato dagli uffici e dai gruppi di lavoro promossi dalla Divisione Servizi Educativi, si ritiene di approvare i seguenti indirizzi per l'avvio delle attività educative nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali, per l'anno scolastico 2020/2021, previsto per il prossimo 14 settembre:

1. si deve innanzitutto considerare che le bambine e i bambini, non essendo dotati di dispositivi di protezione per sé e gli altri, e non potendo garantire il distanziamento personale tra di loro e con gli adulti, possono potenzialmente trasmettere i malanni di cui sono portatori. È evidente, quindi, che la nota situazione epidemiologica richieda attenzioni particolari. Il primo provvedimento organizzativo consisterà, quindi, come prescritto nei documenti citati, nella "compartimentazione" dei gruppi/sezioni;
2. i documenti di indirizzo per la riapertura dei servizi consigliano che, a tali gruppi, siano destinati in modo permanente gli stessi adulti, *"evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile (...) che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini"*. Con il conforto del medico competente e della struttura comunale del "Sistema Sicurezza", si è considerata sufficientemente adeguata a quanto richiesto, una organizzazione che preveda l'assegnazione stabile del personale a questi gruppi, con la possibilità, però, che, in caso di necessità, un adulto di altro gruppo possa intervenire per brevi sostituzioni e consentire il funzionamento del servizio, evitando di essere costretti a ridurre l'orario o mandare i bambini a casa in queste evenienze. E' in fase di elaborazione, a questo scopo, un "protocollo sicurezza", con l'essenziale e attiva partecipazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, oggetto degli opportuni congiunti approfondimenti per giungere a una stesura condivisa. In linea di massima, sarà previsto, a questo fine, il collegamento di più gruppi/sezioni, probabilmente nel massimo di tre;
3. è, inoltre, in fase di elaborazione il "Patto di corresponsabilità" che dovrà essere sottoscritto da tutti i genitori dei bambini frequentanti le strutture comunali. Scopo di tale documento è il condividere la consapevolezza di porre in atto comportamenti responsabili

necessari per minimizzare il rischio di contagio e garantire, al contempo, un'offerta educativa di qualità;

4. risulta, inoltre, di tutta evidenza, che la gestione delle sezioni richiede di assicurare la massima compresenza del personale educativo, in modo da poter ovviare - per una parte importante della giornata - alle situazioni di eccessiva concentrazione di bambini/e con tutto il gruppo sezione insieme, per lunghi tempi, in un solo spazio talvolta ristretto, e consentire una proficua attività a gruppi più piccoli, diminuendo in questo modo l'esposizione oraria del personale al contatto con gruppi numerosi e anche quella reciproca dei bambini e assicurando, nel contempo, un'offerta educativa più adeguata. Inoltre, la gestione della quotidianità vedrà l'inserimento di ulteriori routine per assicurare la sicurezza del lavoro, la miglior organizzazione degli spazi e la loro maggior salubrità, la sanificazione frequente di arredi e attrezzature. Infine, dovranno essere affrontate le maggiori esigenze di progettazione, documentazione e comunicazione a distanza con le famiglie. Ciò comporterà una organizzazione del lavoro conseguente. L'orario del servizio è fissato, per le ragioni esposte, tra le 8,30 e le 16,30 con eventuale anticipo dell'apertura fin dalle 7,30, laddove richiesto dalle famiglie, e assecondando esigenze inderogabili;
5. per quanto riguarda il prolungamento orario oltre le 16,30 si ritiene, a fronte di specifiche e motivate richieste delle famiglie e per le ragioni esposte, di provvedere attraverso collaborazioni esterne. Si evidenzia la particolare difficoltà nell'organizzare tale servizio. Infatti, ovviamente, anche per le attività in questa fascia oraria non sarà possibile comporre gruppi di bambini appartenenti, nell'orario scolastico "istituzionale", a sezioni diverse. Si tratterà quindi, presumibilmente, di dover prevedere la presenza di personale incaricato del servizio, anche per numeri esigui di bambini. Va inoltre considerato che negli anni scorsi, vista la gratuità del servizio offerto, non sono stati pochi i casi di bambini iscritti al servizio di "post scuola" che, nei fatti, non hanno frequentato (o lo hanno fatto assai sporadicamente). Si ritiene, pertanto, di dare mandato agli uffici competenti per l'organizzazione del servizio di post scuola/nido, nei limiti delle risorse disponibili e fatti salvi i requisiti previsti nei regolamenti comunali n. 231 (Nidi d'Infanzia) e n. 341 (Scuole dell'Infanzia comunali) secondo i seguenti indirizzi:
 - a) organizzazione del servizio (articolato per sezioni) in presenza di almeno 3 iscritti;
 - b) decadenza dalla possibilità di usufruire del servizio se, nel periodo compreso tra l'avvio dello stesso e la pausa dovuta alle vacanze di fine anno, di tale servizio non si è usufruito almeno mediamente 3 volte a settimana, non conteggiando, a tal fine, le settimane nelle quali le assenze siano ascrivibili a motivate ragioni di salute o familiari.

In tal modo, sarà possibile, presumibilmente, nel periodo gennaio-giugno 2021, dimensionare il servizio suddetto sulla base delle reali necessità delle famiglie. Sarà fatta salva,

in ogni caso, la possibilità di accedere al servizio di post scuola/nido in quelle sezioni nelle quali il servizio sarà attivato comunque.

Dovranno, infatti, essere armonizzate, con la partecipazione dei colleghi docenti e di tutti i genitori, le necessità di dare rapidamente risposta alle esigenze di conciliazione tra cura e lavoro con quelle di un ambiente misurato sulle bambine e i bambini, nonché con quelle dell'applicazione delle misure di sicurezza a protezione dei piccoli utenti, dei lavoratori, delle famiglie.

L'Amministrazione, nei limiti delle risorse disponibili, realizzerà la necessaria struttura organizzativa: provvedendo alle necessarie assunzioni, a completamento totale dei ruoli e a ulteriore sostegno nelle situazioni di maggior fragilità; rafforzando la compagine degli assistenti educativi, onerati di un gravoso ulteriore impegno; provvedendo alla fornitura adeguata e rafforzata dei servizi strumentali a completamento del servizio, come il sostegno all'inclusione delle bambine e dei bambini con fragilità, il completamento dell'orario del servizio (post-scuola), la fornitura di ogni dispositivo e prodotto necessario alla sicurezza.

Al fine di rafforzare la compagine degli assistenti educativi si opererà sia con assunzioni di personale con contratto di somministrazione, che con l'ampliamento delle sedi affidate al servizio con gestione esterna.

È dato mandato agli uffici per la predisposizione e la realizzazione di tutte le attività necessarie all'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, in esecuzione di quanto sopra esposto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare gli indirizzi, così come esplicitati nella narrativa del presente provvedimento, per l'avvio delle attività educative nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali nell'anno scolastico 2020/21, previsto per il prossimo 14 settembre;
- 2) di dare mandato agli uffici, per la predisposizione e la realizzazione di tutte le attività

- necessarie;
- 3) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (**all. 1**);
 - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Istruzione
e all'Edilizia Scolastica
Antonietta Di Martino

Il Direttore
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Enrico Bayma

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 51 firmato in originale:

LA PRESIDENTE
Maria Lapietra

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 settembre 2020 al 28 settembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 24 settembre 2020.